



# **Comune di Casale sul Sile**

**Provincia di Treviso**

## **BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025**

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025**

*Art. 11, c. 3, lett. g), D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118*

Il Bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il **bilancio di previsione 2023-2025** è stato redatto nel rispetto dei principi generali e applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011.

Si rammenta che il termine per l'approvazione del bilancio **2023-2025** è allo stato quello ordinario stabilito ai sensi dell'art. 151, D.Lgs. n. 267/2000: **31 dicembre 2022**;

Al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente i seguenti elementi:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
3. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
4. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
5. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
6. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
7. l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, c. 1, lett. a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
8. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
9. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

\*\*\*\*\*

## **1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo.**

La fase di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite dall'Ente, tiene inoltre conto delle scelte già operate nei precedenti esercizi e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani riferibili alle missioni dell'Ente.

Come disposto dall'art. 39, c. 2, D.Lgs. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione rispettano i principi di annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione triennale, attribuiscono le previsioni di entrata e uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n. 1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente è unico, dovendo fare riferimento a un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Di conseguenza, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n. 2 - Unità);
- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e tutti gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, fornendo una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, sono ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n. 3 - Universalità);
- tutte le entrate sono iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri a esse connessi. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere a eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n. 4 - Integrità).

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

#### 1.1. Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2023-2025 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

Le principali risorse dell'Ente sono:

- 1) **Addizionale Comunale Irpef**: la previsione annua è di euro 1.150.000,00 per l'anno 2023, euro 1.160.000,00 per l'anno 2024 e 1.165.000,00 per l'anno 2025, è stata quantificata sulla base dell'imponibile 2019, ultimo disponibile, considerando anche gli incassi relativi agli anni precedenti a quello di competenza e sulla base dei dati rilevati dal Portale del Federalismo fiscale riferiti all'imponibile IRPEF dei contribuenti casalesi stimato sui redditi prodotti nell'anno 2019 (imponibile euro 194.000.886).
- 2) **IMU**: la previsione, che si basa sulle riscossioni dell'anno 2021 e parte di quelle 2022 è stata quantificata in 1.480.000,00. L'importo è al netto della quota di IMU di competenza comunale che va versata allo Stato (euro 373.856,36).
- 3) **Il canone Unico Patrimoniale** di concessione, autorizzazione o concessione pubblicitaria è stata quantificata sulla base degli incassi 2021 per Tosap, imposta di Pubblicità e Diritti per le Pubbliche affissioni: la previsione annua è pari ad euro 140.000,00;
- 4) **Il fondo sperimentale di riequilibrio** è pari a euro 1.470.000,00 ed è stato quantificato sulla base di quanto effettivamente assegnato per l'anno 2022;
- 5) **Vendita di beni e servizi**: euro 176.300,00 per il triennio 2023-2025, sulla base di quanto riscosso negli anni precedenti;
- 6) **Sanzioni al Codice della Strada** euro 80.000,00 per il triennio 2023-2025, sulla scorta degli incassi degli ultimi anni;
- 7) **Utilizzo di beni comunali**: anche queste entrate sono state previste in base al riscosso degli anni precedenti (euro 189.200,00 annui al netto del canone patrimoniale)
- 8) **Proventi dai permessi** a costruire euro 350.000,00 per l'anno 2023 ed euro 300.000,00 per il biennio 2024-2025, stima confermata dall'Ufficio Tecnico.

Le altre previsioni delle entrate del titolo terzo seguono un andamento regolare nel triennio.

A queste entrate si aggiungono ulteriori risorse straordinarie (elencate al punto 3) da destinare alle spese di investimento ed in particolare:

- ✓ alienazione di un terreno in via Torre (stima per euro 200.000,00)
- ✓ Contributi per investimenti all'innovazione tecnologica per euro 191.251,00;
- ✓ Contributi statali di cui agli articoli 1, C 407 legge 234/2021 e art. 1 C. 29 Legge 160/2019 per euro 120.000,00 anno 2023 e 90.000 annui per il biennio 2024 e 2025;
- ✓ Contributi dalla Provincia di Treviso per euro 157.839,00
- ✓ Mutui per euro 350.000,00 previsto per l'anno 2023 ed euro 1.500.000,00 per l'anno 2025;
- ✓ Contributi per perequazione per euro 1.500.000,00 previsti in due annualità (2023 e 2024) in relazione al progetto urbanistico denominato "Parco Tematico";

#### **Proventi recupero evasione tributaria:**

Sono stati previsti introiti dagli accertamenti IMU in emissione nell'anno 2023 per euro 130.000,00 ed euro 100.000,00 per il biennio 2024-2025. Il relativo Fondo Crediti di Dubbia esigibilità, che va alimentato sulla scorta della difficoltà di incasso per tutti gli accertamenti tributari viene quantificato in euro 73.333,00 per il primo anno, euro 56.410,00 per il secondo e terzo anno.

#### **1.2. Le spese**

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate, relativamente al contenuto di ciascun programma di spesa per i cui stanziamenti si rinvia al Bilancio di previsione, sulla base delle esigenze di regolare funzionamento dell'Ente ed in particolare:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio ecc);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili,

La spesa corrente nel suo complesso tiene conto delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP);

#### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Nel Bilancio di Previsione 2023-2025 sono stati accantonati euro 73.333,00 a fronte di accertamenti per violazioni all'IMU previsti nel corso del 2023, pari al 56,41% delle previsioni di incasso (euro 130.000,00) e così pure per gli anni 2023, 2024.

Anche per le sanzioni derivanti dalle violazioni al CDS è stato creato un fondo pari al 36,06 % delle previsioni di entrata (euro 80.000,00) per un importo di euro 28.848,00

Altri accantonamenti per accertamenti tasi per euro 3.880,00 (il 38,80% di 10.000,00) e per sanzioni amministrative per euro 1.330,40 (il 16,63% di 8.000,00).

Le percentuali sono state calcolate sulla media degli incassi di tali tipologia di entrata calcolata sugli ultimi 5 esercizi chiusi (2017-2021).

Viste le riscossioni registrate negli anni scorsi, per tutte le altre entrate non si prevede la formazione di crediti di dubbia esigibilità.

Conseguentemente, l'eventuale costituzione di nuovi e non previsti crediti (con eccezione delle ipotesi sopra indicate) sono da considerare somme ulteriori rispetto agli stanziamenti di previsione di entrata del bilancio e dunque non idonee a garantire la copertura finanziaria di qualsiasi tipologia di spesa. Tale idoneità potrà essere attivata solo previa variazione al bilancio di previsione (per l'inserimento dei nuovi crediti nelle previsioni di bilancio) e verifica della eventuale necessità di incrementare il Fondo Crediti di dubbia esigibilità.

Attualmente il fondo che confluirà in avanzo è pari ad euro 464.282,83, a cui va aggiunto il fondo accantonato per il 2022 (che in via previsionale è pari ad euro 99.730,30).

## Fondo Garanzia debiti commerciali

A decorrere dall'anno 2021 (proroga disposta dalla L. n. 160/2019), con deliberazione di giunta da adottare entro il 28 febbraio di ogni anno, è iscritto nella parte corrente del bilancio nella missione 20 programma 03 un accantonamento denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione (art. 1, cc. 859 e 862, L. 30 dicembre 2018, n. 145).

L'iscrizione del fondo in bilancio è obbligatoria se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente.

In ogni caso, le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, ai sensi del citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (art. 1, c. 859, lett. a, e c. 868).

A tutt'oggi le fatture vengono regolarmente pagate entro la scadenza per cui è presumibile un debito commerciale molto limitato se non nullo come del resto è avvenuto per gli anni 2018, 2019, 2020 e 2021

## Fondi di riserva

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 19.168,06 per il 2023, euro 20.207,90 per il 2024 ed euro 19.818,90 per il 2025.

Per l'anno 2023 è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di €. 130.000,00 superiore al min 0,2% delle spese finali (di cassa) previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/2000.

## Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione è stato previsto un accantonamento della spesa derivante dall'indennità di fine mandato del Sindaco pari ad euro 3.708,00 annui, per il triennio 2023-2025.

Quale Fondo rischi sono stati accantonate euro 8.000,00 annui per il triennio 2023-2025, così come prevede il principio contabile 4/2 del Dlgs 118/2011 punto 5.2 lettera h, a fronte di contenzioso in essere.

## Entrate e spese non ricorrenti da destinare alla spesa corrente

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Entrate da titoli abitativi edilizi	246.000,00	203.000,00	211.000,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione tributaria (IMU e Tasi)	140.000,00	110.000,00	110.000,00
Canoni per concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
Sanzioni codice della strada	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Sanzioni amministrative	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Altre da specificare	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>474.000,00</b>	<b>401.000,00</b>	<b>409.000,00</b>

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Spese elettorali (limitatamente alle elezioni locali)	0,00	0,00	0,00
Rimborso Fondo per la Progettualità	0,00	25.000,00	0,00
Fondo svalutazione Crediti	107.391,40	90.468,40	90.468,40
Personale a tempo determinato	16.000,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>123.391,4</b>	<b>115.468,4</b>	<b>90.468,40</b>

Si fa presente che i proventi dai permessi a costruire di cui alla precedente tabella sono destinati alla manutenzione ordinaria della viabilità, dei parchi e giardini e dei plessi scolastici.

## 2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi.

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 in data 22.04.2022, ed ammonta ad **€. 1.274.077,27**. Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso del 2022 e dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2022 ammonta a €. 637.592,37 come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011.

L'avanzo 2021 non utilizzato:

<b>Avanzo 2021 non utilizzato</b>	<b>Importo</b>
Avanzo Accantonato	0,00
Fondo Svalutazione Crediti	464.282,83
Avanzo Vincolato	1.200,83
	<b>465.483,66</b>

Che sommato all'avanzo presunto della gestione 2022 si ottiene il seguente Avanzo complessivo presunto, ripartito tra le sue componenti più importanti:

<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2022</b>	
	<b>Importi</b>
Avanzo Vincolato	1.200,00
Avanzo accantonato	565.913,13
Avanzo per investimenti	0,00
Avanzo disponibile	72.379,24
<b>TOTALE</b>	<b>639.492,37</b>

L'avanzo accantonato è riferito a :

Fondo Contenzioso	0,00
Fondo Crediti di dubbia esigibilità	564.013,13
Fondo accantonamento per perdite	0,00
Altri accantonamenti	1.900,00
<b>Totale</b>	<b>565.913,13</b>

L'avanzo vincolato è riferito a:

Indennità di carica	
Rinnovi Contattuali	
Trasferimenti per il sociale	1.200,00
<b>Totale</b>	<b>1.200,00</b>

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2023-2025 non prevede l'utilizzo di Avanzo.

## 3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2023-2025 sono previsti i seguenti investimenti, così suddivisi:

Tipologia	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese in conto capitale (investimenti)	1.845.090,0	987.000,00	907.000,00
Contributi in conto capitale	10.000,00	9.000,00	10.000,00
Altre spese in conto capitale	3.000,00	1.000,00	2.000,00
F.P.V. (somma che sarà utilizzata l'anno succ.)	200.000,00	400.000,00	1.230.000,00
<b>TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO</b>	<b>2.058.090,00</b>	<b>1.397.000,00</b>	<b>2.149.000,00</b>

Tali spese sono finanziate con:

Tipologia	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Fondo pluriennale	425.000,00	200.000,00	400.000,00
Alienazione beni per Investimenti	180.000,00	0,00	0,00
Contributi PNRR	191.251,00	0,00	0,00
Contributi Statali	120.000,00	90.000,00	90.000,00
Altri Contributi Pubblici	157.839,00	0,00	0,00
Contributi da Enti Diversi (GSE e Piave Serv.)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Incasso Contributi per Perequazione	500.000,00	1.000.000,00	0,00
Proventi permessi di costruire e assimilati per Inv.	124.000,00	97.000,00	89.000,00
Mutui	350.000,00	0,00	1.500.000,00
Entrate correnti vincolate ad investimenti	0,00	0,00	60.000,00
<b>TOTALE ENTRATE PER INVESTIMENTI</b>	<b>2.058.090,00</b>	<b>1.397.000,00</b>	<b>2.149.000,00</b>

Di seguito un dettaglio delle spese in conto capitale:

CAP.	Tipologia di spesa	ANNO DI FINANZIAMENTO		
		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
3500/ 3540/ 3560	Interventi di manutenzione immobili ed attrezzature anche informatiche	43.000,00	40.000,00	130.000,00
3500/ 1	Riqualificazione ex centro sociale <i>Di cui 400.000,00 nel Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	810.000,00	0,00
3543/ 0/1/4	Progetti di Innovazione Tecnologica (PNRR)	191.251,00	0,00	0,00
3660	Progetto Vigilanza (telecamere)	23.000,00	0,00	0,00
3650	Auto e attrezzature per la P.L.	36.750,00	0,00	0,00
3520- 3600	Progettazione	32.000,00	0,00	0,00
3890- 3940- 3990- 4040	Manutenzione straordinaria edifici scolastici	46.000,00	42.000,00	42.000,00
3991	Comunità energetica – Pannelli solari	30.000,00	0,00	0,00
4251	Manutenzione straordinaria cimiteri	200.000,00	0,00	20.000,00
4275	Manutenzione edilizia pubblica	10.000,00	10.000,00	0,00
4276	Riqualificazione di una palazzina del villaggio Ungheria Libera <i>di cui 200.000,00 nel Fondo Pluriennale Vincolato</i>	350.000,00	0,00	0,00
4420	Manutenzione straordinaria parchi	35.000,00	0,00	0,00

4451	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	13.839,00	85.000,00	15.000,00
4459	Acquisto automezzo per servizi sociali	15.000,00	0,00	0,00
4520-4521	Interventi vari alla Viabilità e pubblica illuminazione	144.250,00	200.000,00	0,00
4520-4521	Realizzazione Bretella via Nuova Trevigiana	0,00	0,00	1.530.000,00
4524	Realizzazione ciclabile via Belvedere	420.000,00	0,00	0,00
4141	Interventi all'idraulica minore	30.000,00	0,00	0,00
4721-4711	Restituzione Oneri e Contributi Chiese	13.000,00	10.000,00	12.000,00
	<b>Totale</b>	<b>1.633.090,00</b>	<b>1.197.000,00</b>	<b>1.749.000,00</b>
	<b>Importi di opere anni precedenti</b>	<b>425.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>400.000,00</b>
	<b>Totale a Pareggio con la precedente Tabella</b>	<b>2.058.090,00</b>	<b>1.397.000,00</b>	<b>2.149.000,00</b>

**4. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;**

Non ricorre la previsione di cui al punto 4.

**5. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.**

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

**6. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;**

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

**7. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali**

L'ente non ha organismi strumentali, per gli enti si veda il punto successivo.

**8. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale**

**Elenco delle partecipazioni**

Società Partecipate	partecipazione	Modalità di partecipazione	Definizione
<b>Piave Servizi S.p.A.</b>	4,29%	Partecipazione diretta patrimoniale	Società controllata (ai sensi c.1 lettera a) art. 11-quater per effetto patti-parasociali)
<b>Contarina S.p.A.</b>	0,19%	Partecipazione indiretta patrimoniale tramite Consiglio di Bacino Priula che detiene il 100%	Società partecipata indirettamente (in house)



<b>Mobilità di Marca Spa</b>	0,08	Partecipazione diretta patrimoniale	Società Partecipata
------------------------------	------	-------------------------------------	---------------------

<b>Enti Pubblici Partecipati</b>	<b>partecipazione</b>	<b>Modalità di partecipazione</b>	<b>Definizione</b>
<b>Consiglio di Bacino Veneto Orientale</b>	1,52%	Partecipazione con diritto di voto in assemblea	Ente strumentale partecipato (ai sensi c.2 art. 11-ter)
<b>Consiglio di Bacino Priula</b>	0,19%	Partecipazione diretta patrimoniale	Ente strumentale partecipato (ai sensi c. 2 art. 11-ter )
<b>Consorzio Energia Veneto</b>	0,0932%	Partecipazione diretta patrimoniale	Ente strumentale partecipato (ai sensi c. 2 art. 11-ter)

Di seguito i risultati delle succitate società ed enti partecipate

<b>Denominazione</b>	<b>% Partec.</b>	<b>Capitale Sociale</b>	<b>Patrimonio netto (2021)</b>	<b>Utile 2018</b>	<b>Utile 2019</b>	<b>Utile 2020</b>	<b>Utile 2021</b>
Piave Servizi Spa	4,287	6.134.230	51.739.178,00	1.272.573,00	1.555.830	2.366.023,00	1.335.996,00
Mobilità di Marca Spa	0,08	23.269.459	30.746.821,00	24.897,00	840.731,00	136.951,00	59.116,00
Consiglio di Bacino Priula	0,19	500.000,00	12.711.644,00	1.014,00	3.046,00	1.366,00	2.669,00
Consiglio di Bacino Veneto Orientale*	1,52	3.380.067,27	3.689.161,35	121.683,72	115.896,22	105.722,03.	109.882,00.
Consorzio Energia Veneto	0,0932	1.036.374,00	1.096.841,00	19.808,00	5.902,00	24.811,00	60.467,00
Contarina Spa	0,19	2.647.000,00	1.096.841,00	177.802,00	297.389,00	24.811,00	60.467,00

Nel corso del 2021 è stata effettuata la ricognizione ordinaria delle società partecipate direttamente e indirettamente, secondo quanto disposto dall'art. 24 della legge 7 agosto 2014 nr. 124 (T.U.S.P.). La ricognizione effettuata con delibera nr. 39 del 21.12.2021 ha determinato il mantenimento delle partecipazioni societarie in essere poiché svolgono servizi di interesse generale per l'Ente e rispettano in particolare i requisiti previsti dagli artt. 4 e 5 del D.Lgs. n. 175/2016.

Non sono stanziati a bilancio risorse per il ripiano di eventuali perdite delle partecipate sopraindicate visto che tutte le società e gli enti hanno chiuso l'esercizio 2021 in utile.

**Servizi Finanziari**  
**Il Responsabile**  
**Firmato digitalmente**